

BASKET SERIE A2 BLITZ IN GARA1 DEI PLAYOUT

ONDATA GIALLOBLÙ

SCAFATI TOCCA IL 20-37 CON ALTE PERCENTUALI DA TRE, POI SI SPEGNE E SI AGGRAPPA AI SUOI LUNGI

SECONDO TEMPO IN CRESCENDO

IL 3° QUARTO, APERTO SUL -10, SI CHIUDE APPENA A -1. POI UN BREAK DI 0-8 DÀ ADDIRITTURA IL VANTAGGIO

Unieuro, che rimonta: dal -17 nasce la vittoria che può valere la stagione

Givova Scafati	80
Unieuro Forlì	83

SCAFATI: Jackson 17 (4/7, 3/7), Ammannato 17 (5/7, 0/1), Lupusor 11 (0/2, 3/4), Crow 11 (4/4, 1/3), Fantoni 10 (2/3), Santiangeli 6 (2/3, 0/3), Naimy 5 (0/1, 0/4), Dobbins 3 (0/2, 1/4); Izzo e Metreveli ne. ALL.: Perdicchi.

UNIEURO: Adegboye 23 (7/10, 2/4), Johnson 19 (3/7, 2/3), Castelli 14 (2/4, 3/6), Amoroso 8 (3/6, 0/1), Rotondo 6 (2/3), Ferri 5 (1/4 da tre), Bonacini 3 (0/1, 1/1), Pierich 3 (1/4 da tre), Paolin 2 (1/3, 0/1), Thiam (0/1); ne Ravaioli e Del Zozzo. ALL.: Valli.

Arbitri: Nicolino, D'Amato, Buttinelli.

Parziali: 24-16, 41-31, 62-61.

Note - T2: Scafati 17/29 (59%), Forlì 18/35 (51%); **T3:** Scafati 8/26 (31%), Forlì 10/24 (42%); **TL:** Scafati 22/32 (69%), Forlì 17/21 (81%). Rimbalzi: Scafati 34 (8 offensivi), 31 (4 offensivi). Usciti per 5 falli: Rotondo e Castelli.

Marco Bilancioni

■ Scafati (Salerno)

PER CIRCA 15 minuti, sembra una partita (anzi una serie) che Forlì non può nemmeno giocare: Scafati - reduce da 5 successi nelle ultime 6 - corre in contropiede, segna da tre, domina a rimbalzo, mette in croce l'Unieuro con i falli (subito 2 a testa per Bonacini e Adegboye). Il finale di una pazzia garai è esattamente l'opposto: Forlì rimonta da -17 e strappa subito il fattore campo, basilare per cercare la salvezza. Domani alle 21 si replica in Campania, venerdì alle 19.30 gara3 al Palafiera.

ERA stata Forlì a partire meglio (2-7). Illusorio, come gli unici 5 punti di Naimy per il 10-10. Lì, però, l'Unieuro comincia ad annaspere: Valli è costretto a ricorrere precocemente a Ferri, Paolin e Rotondo, di là segnano tutti (prima 16-10, poi 24-14). Tra questi c'è l'ex FulgorLibertas Crow, 7

punti in un amen: apre il 2° quarto con una tripla e fissa il 37-20 poco dopo. Scafati vola, per Forlì sembra notte.

IL PRIMO demerito dei campani è quello di adagiarsi: sono loro a perdere il ritmo, e Forlì da formichina rivede il -10 proprio sull'ultima azione prima dell'intervallo con Amoroso (41-31). I biancorosi ricominciano ispiratissimi: prima Pierich, poi lo show di Adegboye (13 punti nel 3° parziale), 8 punti in un amen riportano Forlì a -4 (46-42). Forlì rischia di sbandare passando dal possibile -1 (annullato) all'antisportivo di Johnson che costa il nuovo -8 (50-42). Scafati si appoggia continuamente sotto su Ammannato (10 punti nel quarto), ma Forlì cresce piano con tutti i suoi protagonisti: Castelli colpisce da sotto e

Sfida finale tra tiratori
Jackson e Johnson si esibiscono con una tripla dopo l'altra: quella decisiva è dell'Usa di Forlì

dall'arco (59-54), e una nuova tripla di Adegboye sulla sirena ria-

pre davvero tutto (62-61).

ANCORA il solito monumentale Castelli pareggia (66-66) e poi allunga: apre e chiude il break di 0-8 che vale il +6 (68-74 a -4'30"). Scafati cerca di venirci fuori col talento di Jackson, due triple pazzesche per il -2 (75-77) e soprattutto il pari (80-80) all'ultimo minuto. Ma di qua c'è Melvin Johnson: uno al quale Forlì avrebbe preferito, sul mercato invernale, proprio Jackson. Due siluri, e il secondo - da oltre 9 metri - è decisivo (80-83 a -58"). Amoroso stoppa Ammannato, Jackson sbaglia gli ultimi liberi, e Forlì è a due vittorie da una salvezza rincorsa per un anno intero.

L'altra serie Reggio Calabria espugna Chieti

NON sono mancate le emozioni anche nell'altro turno playoff, dove la Viola Reggio Calabria ha fatto saltare il fattore campo di Chieti dopo 45' pirotecnici: 93-95 il finale (16-24; 43-47; 64-65; 78-78). In una partita a punteggi altissimi, Reggio ha condotto per larghi tratti, venendo raggiunta dal canestro di Golden (50 punti per lui) a 4" dalla fine. Nell'overtime, però, decide Voskuil, 33 punti con 9/21 da tre.



TRIS D'ASSI Sopra, Melvin Johnson: nell'ultimo quarto è stato una spina nella difesa di Scafati. A fianco, la sfida tra Ryan Amoroso e Ammannato: chili, centimetri e mani morbide per entrambi, hanno chiuso rispettivamente con 8 e 17 punti. Sotto, un Adegboye molto positivo
 (foto Gianmarco Ferrara)

